



COMUNE DI IRGOLI

PROVINCIA DI NUORO

UFFICIO DI SEGRETERIA

www.comune.irgoli.nu.it

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **03** del **09.04.2019** Prot. n. 2371 del **15.04.2019**

OGGETTO: Approvazione Tariffe TARI anno 2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di Aprile, alle ore 17,00 nella sala delle adunanze del Comune convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta ordinaria per trattare gli argomenti all'ordine del giorno in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Porcu Giovanni

Sono PRESENTI i Signori:

- Porcu Ignazio
- Ruiu Roberto
- Angioi Andrea
- Mulas Mario
- Puggioni Flora
- Valenti Maura
- Porcu Mario
- Floris Giovanni Paolo
- Mele Massimo
- Mulas Roberto
- Mulas Francesco

Sono ASSENTI i Signori:

- Cordone Antonello
- Fronteddu Pablo

Consiglieri in carica **n. 13** - Presenti 11- Assenti 2

Assiste il Segretario Comunale **dr.ssa Graziella Deledda**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Franco Floris per quanto concerne la regolarità tecnica – Amministrativa ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE F.to **Rag. Francesco G. Floris**

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: Favorevole

IL RESPONSABILE **F.to Rag. Francesco G. Floris**

Il Responsabile del servizio interessato geom. Salvatore Bua per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere

IL RESPONSABILE **Geom. Salvatore Bua**

Il Responsabile del servizio interessato Dr.ssa Maria Grazia Canu per quanto concerne la regolarità del settore servizi socio - culturali ha espresso parere:

IL RESPONSABILE **Dr.ssa Maria Grazia Canu**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso, che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC - con decorrenza dal 1° gennaio 2014), basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Tenuto conto della seguente suddivisione per "argomenti" dell'art. 1 della L. n. 147/2013:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

Dato atto che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 (TARES);

Tenuto conto, altresì, che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.lgs. n. 446/1997, provvedono a "disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

Visto il comma 683 della L. 147/2013, in base al quale "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Visto il Regolamento IUC, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.05.2014 e ss. mm. ii., il quale all'articolo 12 comma 3 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore;

Atteso, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- l'Ente è tenuto ad approvare, con Deliberazione di Consiglio Comunale, il Piano Finanziario per la componente TARI - anno 2019, redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, con un costo complessivo di € 262.001,41 suddiviso in:
 - costi fissi totali € 21.938,67 pari al 8,37%;
 - costi variabili totali € 240.062,74 pari al 91,63%;
 - la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento;

Precisato che, allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;

Verificato pertanto che, in base al comma 654, art. 1 della L. 147/2013, il gettito totale della TARI 2019 assicura la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

Preso atto dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio così come segue:

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
UTENZE DOMESTICHE	€ 19.086,64	€ 218.320,41	€ 237.407,06
% su totale utenze domestiche	8,04 %	91,96 %	100,00 %

UTENZE NON DOMESTICHE	€ 2.852,03	€ 21.742,31	€ 24.594,33
% su totale utenze non domestiche	11,60 %	88,40 %	100,00 %

Considerato che l'art. 2, comma e-bis, del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla L. 208/2015, integrando il comma 652 dell'art. 1 della L. 147/2013, permette ai comuni "per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2018 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori del 50 per cento ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati [...]";

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi della possibilità concessa dalla sopracitata Legge, motivata sia dal significativo incremento del prelievo tributario gravante su molte categorie di contribuenti, con l'applicazione della TARI, sia dal periodo di forte crisi economica che ha determinato un crollo generale dei consumi delle famiglie e delle attività ristorative;

Dato atto, con riferimento alle utenze domestiche, che il numero dei nuclei familiari con più componenti, risulta essere proporzionalmente rilevante rispetto alla totalità della popolazione;

Considerato, quindi, che l'amministrazione intende impostare una politica tributaria che non gravi eccessivamente sui suddetti nuclei familiari, con tariffe oltremisura elevate;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla L. 212/2000 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Richiamato il Decreto del Ministero che dispone il differimento al 31.03.2019 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 degli enti locali;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità comunale;

Dato atto che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare le tariffe della tassa sui rifiuti (componente TARI) per l'anno 2019 come dettagliatamente riportate negli allegati "A" e "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
3. di dare atto che le tariffe sono indicate al netto di addizionali e accessori, che, se nella misura in cui saranno dovuti, si aggiungeranno ad esse;
4. di dare atto che:
 - a) il versamento della TARI deve essere eseguito mediante versamento su c.c.p. dedicato;
 - b) allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dal Comune;
 - c) le scadenze di pagamento del tributo sono:
 - 31 AGOSTO 2019;
 - 31 OTTOBRE 2019;
 - 31 DICEMBRE 2019;
 - d) È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 20 novembre 2019;
 - e) Per gli importi dovuti superiori ai mille euro, il Comune può concedere, su richiesta del contribuente, la ripartizione del pagamento delle somme fino ad un massimo di otto rate mensili;
5. Di precisare che alle tariffe come sopra determinate dovrà essere applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ed igiene ambientale di cui all'articolo 19 del D.lgs. n. 504/1992, nella misura determinata dall'Amministrazione Provinciale di Nuoro o ente sostitutivo in caso di modifiche alla normativa vigente in merito al predetto tributo;
6. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D. L. n. 211/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e della nota MEF protocollo n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata unanime votazione favorevole;

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n.267 del 18/08/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali".

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Ignazio Porcu

IL SEGRETARIO

F.to dr.ssa Graziella Deledda

Certificato di pubblicazione
Il sottoscritto Responsabile Area Amministrativa del Comune di Irgoli

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

Dal 15.04.2019

Il Resp. le del Servizio

F.to Rag. Floris Franco